

DIFENDERE, SOSTENERE, ORGANIZZARE

LA RESISTENZA!

Padova ogni giorno di più si riempie di centri commerciali, grandi opere inutili e quartieri dormitorio, diventando una città vetrina a uso e consumo delle lobbies dell'edilizia e dei palazzinari senza scrupoli, dove i pochi parchi presenti vengono sventrati per lasciar posto al grigio del cemento e si moltiplicano i rivenditori di divertimento a pagamento. Mentre i signori di Palazzo Moroni assieme ai loro amici imprenditori, banchettano con i soldi pubblici, negli asili, a fronte di rette altissime, vengono tagliati i pasti per i bambini, mentre in alcuni istituti scolastici mancano addirittura i banchi! Nelle università strutture e servizi sono carenti: le lezioni si seguono in piedi, le mense sono poche e affollate, e, per quanto riguarda le aule studio, esse sono sempre piene e molti studenti sono costretti a studiare sulle scale della propria facoltà. Nei quartieri sempre più famiglie rimangono senza un tetto, mentre le liste per le case popolari scoppiano e chi, dopo agognate attese, è riuscito a farsene assegnare una, oggi rischia di essere ricollocato in periferia e vedere la sua casa venduta ad un'agenzia immobiliare. A difesa di questo incubo fatto d'interessi economici e speculazioni, tutta la città è militarizzata; l'esercito è sempre pronto ad intervenire contro chi viene messo al bando dalla città vetrina: immigrati, emarginati e incompatibili al sistema. All'esercito si aggiunge la presenza infestante di un inutile sistema di videosorveglianza, costato alle casse comunali centinaia di migliaia di euro. Chi si oppone a tutto questo e cerca di aprire percorsi di libertà, autogestione e lotta, anche attraverso l'occupazione degli stabili abbandonati, viene criminalizzato, denunciato e represso; come è avvenuto l'anno passato a 14 dei nostri compagni per occupazione abusiva e resistenza a pubblico ufficiale per aver portato avanti, contribuito e difeso l'occupazione della ex scuola media-elementare "Zanella-Davila" del quartiere Torre. Tutto questo si inserisce in un contesto generale di crisi economica, dove i padroni riversano sui lavoratori, sugli studenti e sui proletari i costi del fallimento del loro sistema capitalista. La giunta comunale è la degna rappresentante del governo Monti e della sua schiera di sciacalli, servi della finanza e delle banche, sempre pronti a tagliare sui servizi sociali, per poi finanziare imprenditori, affaristi e privati. Questo è il presente al quale ci vogliono abituare: dove la soluzione alla crisi sono le guerre imperialiste come in Libia; dove per aumentare la produzione bisogna tagliare i diritti dei lavoratori, come l'art.18; dove per salvare le casse dello Stato si aumentano le tasse e si tagliano i fondi per la scuola pubblica e la sanità; si aumenta ancora di più l'età pensionabile; si distrugge il mondo del lavoro, trasformando i giovani in precari a vita come schiavi usa e getta ad uso e consumo dei padroni. Dove, per mantenere e difendere tutto questo, bisogna far tacere il dissenso e reprimere le lotte. A questo presente non bisogna abituarsi e sottomettersi, è necessario riprenderci i nostri spazi, i nostri quartieri, le nostre strade, la nostra città. Per questo motivo venerdì 23 marzo abbiamo occupato l'ex scuola elementare "Fratelli Bandiera" in via Forcellini, uno stabile del comune vuoto e abbandonato da quasi dieci anni e che ora viene restituito alla collettività. Le mobilitazioni contro le grandi opere del capitale come la Tav, gli scioperi operai, le lotte studentesche sono un esempio che il futuro è ancora da scrivere e solo noi possiamo farlo. Abbiamo una memoria storica e degli esempi che ci ricordano che sono i popoli in lotta a scrivere la storia, come hanno fatto i partigiani contro i nazi-fascisti e il loro terrore. Oggi come ieri difendere, sostenere e organizzare la Resistenza è una necessità di tutti coloro che non si vogliono piegare ad un marcio sistema di sfruttamento, corruzione e barbarie. Scenderemo nelle strade con la forza e la determinazione di chi ormai non ha nulla da perdere ma tutto da conquistare!

SABATO 21 APRILE CORTEO CITTADINO

CONCENTRAMENTO ORE 16 IN STAZIONE FERROVIARIA, PADOVA

MERCOLEDÌ 25 APRILE PRESIDIO ANTIFASCISTA

ORE 18 PIAZZA DEI SIGNORI

CONCERTO CON ZEROMILA - CANTINIERO-GUACAMAYA

